

31 MAGGIO - 28 GIUGNO 2012

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA

"BAMBINI NEL MONDO / DIRITTI NEGATI"

presso Sala Conferenze del Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà, Corso Valdocco 4/a Torino

A seguito del favore dimostrato dal pubblico e per far fronte alle richieste di visite guidate da parte delle scuole, **il Museo ha deciso di prorogare** la mostra "Qui non ci sono bambini. Infanzia e deportazione. I disegni di Thomas Geve" fino al 1 luglio. L'allestimento temporaneo, curato dal Museo stesso, propone per la prima volta in Italia, le riproduzioni di 50 dei 79 disegni realizzati dal giovanissimo Thomas Geve subito dopo la liberazione dal Lager.

In cinque mesi di esposizione, la mostra che è stata visitata da circa 4000 persone (di cui 1600 studenti), ha acceso l'interesse del pubblico sul tema della deportazione in relazione ai diritti dell'infanzia.

Per congedare il pubblico, che ha seguito la mostra con interesse e attenzione, in questo ultimo mese e mezzo di esposizione, **il Museo ha organizzato in collaborazione con l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, una rassegna cinematografica dedicata ai diritti dell'infanzia dal titolo Bambini del mondo/Diritti negati.**

Si tratta di una serie di film a soggetto e documentari che verranno presentati in 6 appuntamenti presso il Museo dal 31 maggio e fino a fine giugno. Una rassegna che intende fissare lo sguardo su storie contemporanee di un'infanzia reietta, conculcata nei suoi più elementari bisogni, abbandonata, disperata. Ma questi bambini, ciò nonostante, non sono irrimediabilmente perduti, sono ancora, a dispetto di tutto, la forza del nostro mondo.

PROGRAMMA

GIOVEDI' 31 MAGGIO ORE 20.00

Il ladro di bambini di Gianni Amelio, 1992

Si comincia con un film di Gianni Amelio, che sempre ha dedicato una sensibile, particolare attenzione ai bisogni emotive di affetto dell'infanzia, spesso non capiti e schiacciati dagli adulti. Il film è del 1992, vincitore di molti importanti premi (premio speciale della giuria al Festival di Cannes). E' una sorta di road movie attraverso l'Italia, da Milano in Sicilia. Un cui un giovane, inesperto carabiniere, lasciato solo dal suo compagno che approfitta della missione apparentemente facile per imboscarsi, deve accompagnare in Istituto due

fratellini: una ragazzina undicenne perché fatta prostituire della madre e il bambino, più piccolo, malato di asma. Il viaggio, con i suoi imprevisti è l'occasione perché fra i tre il rapporto da conflittuale e ostile diventi complice e affettuoso, fino al finale con la inevitabile separazione: i due bambini davanti all'Istituto in cui dovranno rientrare e il carabiniere addormentato in macchina, ma che dovrà ritornare in caserma a ricevere la punizione che lo aspetta, per non avere eseguito alla lettera gli ordini. Per tutti e tre però il viaggio è stata un'occasione straordinaria di crescita e di maturazione.

SABATO 2 GIUGNO ORE 16,00

Pasta nera di Alessandro Piva, 2011, 54'

E' un film documentario, costruito con interviste e immagini di repertorio dagli Archivi Luce in cui si racconta una vicenda del tutto dimenticata. Tra il 1945 e il 1952 più di 70.000 bambini dei più miseri paesi del Meridione, che vivevano in condizioni di assoluto sottosviluppo e di fame, per iniziativa dell'UDI (Unione Donne Italiane) lasciarono i loro paese per essere ospitati da famiglie del centro nord che potevano assicurare loro una sopravvivenza decorosa. Nel primo dopoguerra, tra macerie e lutti, ferite sanguinose lasciate dai cinque anni di conflitto, ma con un'indomabile voglia di cominciare a ricostruire, un grande esempio di solidarietà civile e nazionale.

GIOVEDI' 7 GIUGNO ORE 20,00

Nous, Les enfants du XX siècle (Noi i bambini del XX secolo) di Vitalii Kanevskij. 1993, 85'

Un documentario di inchiesta sulla realtà dei ragazzi abbandonati nella Russia post comunista.

Il regista si identifica completamente con loro e li segue nelle strade di Pietroburgo fino agli Istituti di correzione. Vita, finzione, memoria e sentimenti si intrecciano, culminando nel momento dell'incontro in carcere con Pavel Nazarov, protagonista dei due film precedenti del regista che racconta la sua vita e i crimini che ha commesso.

GIOVEDI' 14 GIUGNO ORE 20,00

Ali Zaoua di Nabil Ayouch, 1999, 90'

Il piccolo Ali e i suoi fedeli amici, Kwita, Omar e Boubker, vivono ai margini della metropoli marocchina di Casablanca dove si affrontano le bande rivali dei bambini di strada. Ali sogna di navigare come un vero marinaio e raggiungere un'isola felice, ma non è facile sottrarsi alle leggi della strada. Al grido "la vita è

una merda" la banda dello spietato Dib li attacca e per Ali, colpito in pieno volto da una pietra, non c'è speranza.

I suoi compagni, impauriti e disorientati, devono trovare la forza di reagire. La breve vita di Ali deve essere coronata da un funerale degno di un principe.

GIOVEDÌ 21 GIUGNO ORE 20,00

Persepolis di Marjane Satrapi, 2007, 95'

Un film d'animazione basato sul fumetto omonimo. La bambina Marjane vive nell'Iran dello Scià in una famiglia borghese che sogna l'avvento della democrazia e la caduta di Reza Palhevi. Ma le cose andranno diversamente. Dopo un primo momento in cui vengono liberati i prigionieri politici, tra cui lo zio di Marjane, la rivoluzione islamica diventa sempre più dura e persecutoria e lo zio viene di nuovo arrestato e condannato a morte. Temendo per la vita della figlia i genitori la mandano a studiare a Vienna, dove però andrà incontro a molte delusioni. Ritorna in Iran ma le cose sono ulteriormente e gravemente peggiorate e la vita è impossibile. Marjane riparte per Parigi per andare incontro a un definitivo esilio.

GIOVEDÌ 28 GIUGNO ORE 20,00

Cose di questo mondo di Michael Winterbottom, 2002, 90'

Finiti in campo profughi a Peshawar, per sfuggire alla guerra e alla devastazione del loro paese, l'Afghanistan, due ragazzi, con l'aiuto dei parenti tentano un viaggio clandestino per raggiungere Londra.

L'odissea, nascosti in un tir in condizioni disperate e disumane, passa attraverso vari paesi, l'Iran, la Turchia, l'Italia, la Francia. Uno solo dei due riuscirà a raggiungere la meta agognata. Orso d'oro al Festival di Berlino 2003.

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

Per informazioni:

MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA

C.so Valdocco 4/a - Torino

011/4420786 - info@museodiffusotorino.it

www.museodiffusotorino.it